

Cani seminano il panico a Pachino: ucciso un gatto, ferito un vigile urbano

Momenti di tensione in via Roma a Pachino, dove un gruppo composto da diversi cani di grossa taglia ha aggredito e ucciso un gatto randagio, rendendo necessario l'intervento delle forze dell'ordine. Sul posto sono arrivati i Carabinieri e la Polizia Municipale, intervenuti per bloccare il branco e mettere in sicurezza l'area. Due dei quattro cani sono stati quindi "fermati" e trasferiti in una struttura idonea, dove sono stati effettuati gli accertamenti del caso. Non avevano il microchip ma presentavano le orecchie tagliate. Un dettaglio che fa scartare l'ipotesi che siano dei randagi.

Durante le operazioni, un agente della Polizia Municipale è stato morso ad una mano mentre cercava di gestire gli animali. Per lui, fortunatamente, solo lesioni lievi. Ma l'accaduto testimonierebbe, secondo gli intervenuti, la pericolosità degli animali, forse spaventati.

Chiesto il supporto degli operatori del canile e di alcune associazioni animaliste per individuare e bloccare anche gli altri componenti del branco. Non sarebbe la prima volta che i cani in questione vengono segnalati, in più punti della cittadina, per il loro atteggiamento minaccioso.

foto dalla pagina fb di Ivan Sortino

Nuova aggressione al carcere

di Brucoli: “Prognosi di 20 giorni per un agente”

Esasperato il personale di polizia penitenziaria impiegato presso la Casa di Reclusione di Augusta dopo gli ennesimi episodi di violenza all'interno della struttura carceraria. Se ne fa interprete la segreteria provinciale della Fns Cisl, la Federazione Nazionale Sicurezza. “Siamo allo stremo delle forze -si legge in una nota diffusa nel primo pomeriggio- purtroppo nessuno ascolta il nostro grido di allarme. La situazione è sempre più critica a causa di una popolazione detenuta refrattaria al rispetto delle regole, abituata da anni alla consapevolezza che tutto gli è dovuto – commenta ancora il sindacato – Uno stillicidio continuo il ripetersi di eventi critici contro il personale di Polizia Penitenziaria di Augusta, nella giornata di sabato 14, lunedì 16 e ieri 17 marzo per motivi futili in tre occasioni diverse dei detenuti extracomunitari hanno preso a pugni e testate tre agenti procurando lesione gravi in particolare l'agente aggredito lunedì mattina ha riportato 20 giorni salvo complicazioni”.

La Segreteria Territoriale della Fns CISL chiede che la Polizia Penitenziaria di Augusta, “che ha pure dimostrato grande professionalità e senso del dovere, non venga messa nelle condizioni di vivere situazioni di alta tensione sotto il profilo della sicurezza e dell'ordine per i ricatti di alcuni ristretti violenti che evidentemente pensano di stare in un albergo e non in un carcere”.

Altra criticità riguarderebbe le condizioni delle celle, molte delle quali fatiscenti e prive di bagni con doccia . Necessario, secondo il sindacato, un programma di ristrutturazione e manutenzione. Solo 3 sezioni su 12, ad esempio, disporrebbero di docce in camera . Questo stato di cose avrebbe generato profondo malcontento tra i detenuti. Sono circa 600, nonostante la capienza regolamentare sia di 339 posti. Un tasso di sovraffollamento che avrebbe, pertanto,

raggiunto, il 200 per cento, ben al di sopra della media nazionale.

“Oggi le difficoltà a gestire i detenuti si sono moltiplicate – continuano i responsabili sindacali – non è possibile però accettare che il rischio lavorativo, normalmente assunto da qualsiasi agente penitenziario, sia cresciuto così esponenzialmente”.

La segreteria territoriale della Fns Cisl chiede con forza l’assegnazione di 40 unità di polizia penitenziaria, 15 sottufficiali ispettori e sovrintendenti, nonché il ripristino delle condizioni strutturali idonee dell’istituto e di tutte le automatizzazioni dei cancelli, rotte da mesi in attesa dei fondi del Provveditorato della Regione. “Da troppo tempo conclude il sindacato di categoria- la sicurezza dell’istituto e del personale è messa a serio rischio”.

Via Crucis Cittadina al Teatro Greco con le meditazioni scritte da Marco Fatuzzo

“Il doloroso cammino di Gesù sulla via del Calvario” è il tema della Via Crucis cittadina che si terrà venerdì 27 marzo alle ore 18.00 al Teatro Greco di Siracusa.

La direzione del Parco Archeologico e paesaggistico di Siracusa-Eloro-Villa del Tellaro-Akrai, con le Parrocchie del Vicariato di Siracusa e la Fondazione Inda organizzano all’interno della zona archeologica il percorso doloroso di Gesù Cristo che si avvia alla crocifissione. I fedeli avranno

la possibilità di pregare e meditare all'interno dell'antica cavea. Grazie alla collaborazione con gli allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico della Fondazione Inda, diretti da Elena Polic Greco e da Simonetta Cartia, sarà possibile vivere un momento unico all'interno del Teatro Greco, scenario delle stazioni della Via Crucis.

L'arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto, che guiderà la preghiera, ha scritto: «L'inesauribile ricchezza dei simboli, dei gesti e delle parole che attraversano lo snodarsi di questo antico itinerario di preghiera si interseca con sempre nuovi spunti di riflessione, che rendono ancora oggi attuale ogni stazione della Via Crucis. Le varie stazioni ci aiutano a contemplare l'immensità dell'amore di Cristo, che patisce e offre tutta la sua vita per la nostra salvezza. Al contempo esse rispecchiano aspetti, momenti e prospettive della personale esperienza di vita e di fede di ciascuno di noi, quasi come tappe progressive del nostro cammino esistenziale costellato da dure prove, da incontri decisivi, da ripetute cadute. Compriamo questo percorso orante in compagnia di Maria Santissima, che qui a Siracusa si è manifestata col segno silenzioso ma eloquente, intimo ma fortemente comunicativo, delle Lacrime. (...) Con uno sguardo colmo di tenerezza, la Madonna veglia e col suo Cuore materno indica una via di salvezza e di pienezza della propria vita».

A tutti i partecipanti sarà donato il libretto contenente le meditazioni che sono state scritte dal prof. Marco Fatuzzo, recentemente scomparso, e le preghiere scritte da don Carlo Fatuzzo.

Pressione idrica ridotta a Cassibile: intervento urgente alla pompa di sollevamento

Possibili disagi per i cittadini di Cassibile e delle aree limitrofe quanto a erogazione idrica, almeno fino alla tarda serata di oggi. Siam ha reso noto, infatti, “che è attualmente in corso un intervento urgente di estrazione e sostituzione della pompa di sollevamento del campo pozzi Trappeto che serve il serbatoio di Cassibile”. L'intervento reso necessario probabilmente a causa dei continui black-out elettrici, comporterà una riduzione della portata e della pressione idrica in tutta la circoscrizione di Cassibile. Il ripristino completo e definitivo del regolare servizio idrico, salvo imprevisti, dovrebbe avvenire entro la mattinata di domani.

Condotta idrica, foto repertorio, a titolo esemplificativo.

Pipe da crack in piazzetta Dell'Aquila, l'allarme dei residenti: “Problema di sicurezza”

Non più solo un problema di incuria ma anche di sicurezza, che diventa motivo di preoccupazione per i residenti di via Padova e delle aree limitrofe. Piazzetta Dell'Aquila versa nel

degrado da anni e senza un intervento incisivo, anche in termini di vigilanza e controllo del territorio, rischia di trasformarsi in una sorta di "zona franca", ad esclusivo uso di chi, non solo non ne ha alcuna cura, ma la utilizza come luogo in cui consumare, ad esempio, indisturbati sostanze stupefacenti. La presenza di pipe da crack racconta in maniera più che evidente cosa accade nel parchetto intitolato alla memoria di Stefano Dell'Aquila, il giovanissimo pugile scomparso prematuramente nel 1995 a causa di un malore dopo un allenamento. La famiglia autorizzò l'espianto dei suoi organi, sette. Dei giochi per i bambini non rimane praticamente nulla, la pavimentazione, nel tempo, è stata più volte danneggiata, come la fontanella. Alcuni cittadini frequentano ancora la piazzetta, in alcuni casi con i propri cani, ma i segni del "passaggio" di chi staziona nel parchetto per fumare crack preoccupa e non poco i residenti della zona.

Il mese scorso il Nucleo Ambientale della Polizia Municipale aveva individuato all'interno di piazzetta Dell'Aquila un giovane che stava effettuando una sorta di "tagliando" al proprio scooter, senza adottare alcuna precauzione per evitare, ad esempio, lo sversamento di olio esausto sul terreno. Le percolazioni di olio bruciato avrebbero rischiato di contaminare il suolo del parco, un pericolo per gli avventori.

I residenti tornano a chiedere attenzione per un bene pubblico che, se correttamente gestito, potrebbe rappresentare davvero un luogo godibile nel cuore della città. In passato, ad esempio, ha ospitato delle iniziative di quartiere, con il coinvolgimento di famiglie e commercianti della Borgata.

Torna a Pasqua il Sicilia Express, treno speciale da Torino a Siracusa e Palermo

Torna anche a Pasqua 2026 il Sicilia Express, il treno speciale promosso dalla Regione Siciliana in collaborazione con FS Treni Turistici Italiani per favorire in occasione del prossimo periodo festivo il rientro dei siciliani residenti al nord. La partenza da Torino è fissata per il 2 aprile, con tappe finali a Palermo e a Siracusa; il ritorno è programmato per il successivo 7 aprile. La giunta regionale ha autorizzato oggi il finanziamento del servizio, con 153,4 mila euro di fondi del bilancio della Regione. «Ancora una volta – dice il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – interveniamo per consentire ai nostri concittadini che lavorano o studiano nelle città del Nord di tornare a casa per le vacanze pasquali a un prezzo contenuto. Con questo provvedimento assicuriamo le risorse per organizzare il Sicilia Express. Una misura molto utile e che ha riscosso un forte gradimento, anche in considerazione dell'aumento, spesso ingiustificato, delle tariffe dei collegamenti aerei e ferroviari in concomitanza con le festività. Il mio governo conferma l'impegno per favorire la mobilità dei siciliani, fronteggiando i capricci degli algoritmi delle compagnie di trasporti». Il treno partirà da Torino Porta Nuova alle 11.50 di giovedì 2 aprile e, dopo aver toccato le principali città del centro-nord del Paese, arriverà a Messina alle 8.45 di venerdì 3 aprile. Da lì si sdoppierà: alcuni vagoni proseguiranno verso Palermo, dove giungeranno alle 12.05; altri verso Siracusa, dove l'arrivo è fissato per le 12.30. I posti disponibili sono 550. Il costo dei biglietti parte da 29,90 euro, secondo la tipologia dei posti. La vendita partirà il 22 marzo sui canali ufficiali di vendita di Trenitalia (app, sito web, biglietterie e agenzie convenzionate) e sul

sito di FS Treni turistici italiani, mentre per i dettagli sull'offerta commerciale sarà possibile consultare nei prossimi giorni il sito www.fstrenituristici.it. «L'organizzazione del convoglio – dice l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla mobilità Alessandro Aricò – è ormai un appuntamento consolidato, che i siciliani residenti al Nord attendono per tornare nell'Isola per le feste. Rispondiamo a un'esigenza motivata dal caro-biglietti che si registra ogni volta, in occasione delle festività. E lo dimostra il risultato che registriamo ogni volta, coi biglietti esauriti in pochi minuti dall'inizio della vendita. Il Sicilia Express è pensato per consentire ai passeggeri non soltanto di affrontare un viaggio, ma di vivere un'esperienza che li accompagni già dal momento della partenza verso casa».

Referendum, domani il “corso” di formazione ai presidenti di seggio: trasferite tre sezioni

Trasferite all'istituto comprensivo “Lombardo Radice” le sezioni elettorali 78, 79, 80, di norma collocate all'istituto agrario. Gli elettori iscritti a tali sezioni, dunque, per il referendum confermativo sulla Giustizia di domenica e lunedì prossimi dovranno presentarsi nella sede della scuola di via Archia. Il trasferimento delle tre sezioni, confermato dalla Commissione elettorale così come accaduto nei due anni precedenti, è dovuto a ragioni di agibilità della vecchia sede di proprietà del Libero consorzio di comuni.

La macchina dell'Ufficio elettorale marcia a ritmo sostenuto. Domani, come avviene da qualche anno a questa parte, il Comune di Siracusa organizza una giornata di formazione riservata ai presidenti e ai componenti delle 123 sezioni cittadine. L'incontro è fissato per domani alle 15,30 all'Urban Center, in via Nino Bixio 1, ed è volto a fornire le competenze necessarie per il corretto svolgimento delle procedure elettorali, garantendo l'uniformità degli adempimenti e la corretta gestione del materiale di seggio.

Il corso sarà aperto e coordinato dai vertici amministrativi dell'Ente e dai responsabili dei servizi demografici: Danila Costa, segretaria generale del Comune; Loredana Carrara, dirigente del settore Elettorale, anagrafe e stato civile; Loredana Dugo, responsabile dell'Ufficio elettorale.

La parte più strettamente tecnica del corso sarà curata da funzionari comunali: Gaetano Azzia e Lara Grana illustreranno gli adempimenti pre e post-elettorali, dalla costituzione del seggio alla chiusura dei plichi alla consegna dei verbali; Maria Teresa Bifulco fornirà istruzioni sulle nuove procedure amministrative e sulla modalità di inserimento dei dati destinati all'Ufficio ragioneria, che da quest'anno devono essere trasmessi per via telematica direttamente dai componenti dei seggi elettorali.

Prosegue, intanto, l'attività di sportello per la consegna del certificato elettorale ai cittadini che ne sono sprovvisti, che lo hanno smarrito o che hanno necessità di sostituirlo perché sono stati occupati tutti gli spazi per le timbrature. L'ufficio si trova in via San Sebastiano 31 ed è aperto fino a domani dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. Da venerdì l'apertura sarà prolungata e continuativa: fino a sabato dalle 9 alle 18; domenica dalle 7 alle 23; lunedì dalle 7 alle 15.

Noto. Detenuti, progetto per il reinserimento sociale con l'associazione Onesimo

Protocollo d'Intesa tra l'associazione di volontariato penitenziario Onesimo OdV e la Casa di Reclusione di Noto per sviluppare una rete che favorisca percorsi di reinserimento sociale concreti delle persone detenute. L'accordo si inserisce in un più ampio progetto promosso da Onesimo, dunque, che partecipa anche al tavolo tecnico istituito presso il Comune di Priolo Gargallo, finalizzato alla creazione di opportunità per detenuti in misure alternative alla pena. L'iniziativa avviata con il carcere di Noto "mira a costruire percorsi di inclusione reale, attraverso il coinvolgimento del territorio, delle istituzioni e del tessuto produttivo locale". "Questo protocollo - spiega una nota dell'associazione - rappresenta un passo concreto verso una visione di giustizia che non si limita alla pena, ma si orienta alla responsabilizzazione, alla riparazione e alla reintegrazione della persona". L'associazione, attiva da anni in diversi istituti penitenziari in Sicilia e in altre regioni italiane, ribadisce la propria missione: essere un punto di riferimento operativo per il volontariato penitenziario e un ponte efficace tra il mondo carcerario e la società esterna.

Ruba un borsello e minaccia il proprietario con un

coltello: arrestato 29enne

Avrebbe rubato un borsello all'interno di un furgone minacciando con un coltello la vittima e le persone intervenute. Sarebbe, inoltre, stato riconosciuto quale autore di altri due furti, perpetrati poco prima nella stessa zona. I Carabinieri della Stazione di Rosolini e del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Noto hanno arrestato un uomo di 29 anni, tunisino. Dovrà rispondere di rapina, furto, lesioni personali ed anche resistenza a pubblico ufficiale. L'episodio si è verificato in via Algeria. La refurtiva è stata recuperata e restituita al legittimo proprietario. Il 29enne è stato, invece, condotto nella Casa Circondariale di Cavadonna.

Rottamazione dei Tributi Locali, approvato il regolamento: ecco tutte le novità

Approvato dal consiglio comunale di Siracusa il regolamento per la definizione agevolata dei tributi locali non versati. Dopo gli approfondimenti condotti dalla quinta commissione, presieduta da Simone Ricupero e l'elaborazione di una serie di emendamenti rispetto alla proposta originaria dell'amministrazione comunale, i contribuenti siracusani possono, dunque, aderire alla cosiddetta Rottamazione Quinquies per i Tributi Locali. Riguarda i debiti con il Comune fino al 28 febbraio 2026, rispetto all'idea originaria, che parlava di dicembre 2024. Rientrano nella misura Tari,

Imu, Tasi per i debiti più datati, Cup, canone unico patrimoniale, sanzioni elevate per violazioni al Codice della Strada per la parte degli interessi maggiorati su base semestrale per il 10 per cento. Non è stato possibile, invece, inserire anche le cartelle esattoriali affidate all'Agenzia delle Entrate Riscossione, aspetto su cui anche gli uffici di Palazzo Vermexio avevano espresso parere negativo per via di quanto la normativa nazionale prevede. L'assessore Pierpaolo Coppa esprime soddisfazione per il lavoro svolto "da maggioranza ed opposizione insieme, ogni consigliere - commenta- ha dato il proprio contributo fattivo per arrivare infine all'approvazione di una sorta di maxi-emendamento. I cittadini potranno rateizzare il loro debito fino ad un massimo di 84 rate, con un importo minimo di 50 euro, in base all'importo. Possono definirsi anche i tributi per i quali ci sono giudizi innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria. Le istanze potranno essere presentate entro il 30 giugno 2026. Sarà possibile anche pagare in un'unica soluzione". La definizione agevolata non include la Tassa di Soggiorno. Coppa chiarisce che l'amministrazione comunale "non avrebbe avuto nulla in contrario rispetto alla possibilità di inserire i ruoli nella definizione e- aggiunge- se dovessero subentrare novità normative potremmo anche avviare un nuovo ragionamento. Al momento, com'è noto, anche altri enti e perfino Anci, l'associazione dei Comuni, hanno escluso la possibilità di inserire le cartelle in questo calderone, a meno che non si tratti di enti che gestiscono in proprio la riscossione o che hanno affidato il servizio a terzi e non ad AdEr".